A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 276 del 16 marzo 2010 – Modifica task** force regionale per l'emergenza brucellosi bufalina.

VISTA

- la Delibera di G.r. n.122 del 9 febbraio 2007, con la quale è stata istituita una task force regionale per l'emergenza brucellosi, come modificata dalla DGR n.656 del 18 aprile 2007;

CONSIDERATO

- che con Delibera di G.r. n. 2038 del 23 novembre 2007, modificata dalla DGR n.855 dell'8 maggio 2009, è stato approvato il Piano triennale per l'eradicazione della Brucellosi bufalina in provincia di Caserta:
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2007 è stato dichiarato lo "stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini", più volte prorogato e con scadenza ultima al 31 dicembre 2009;
- che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3634/2007 e successive modificazioni sono state introdotti "Interventi Urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini";
- che l'articolo 1 dell'OPCM n. 3841 del 19 gennaio 2010, pubblicata sulla GU del 26 gennaio 2010, dispone che il dott. Gianfranco NAPPI, Commissario delegato ex art. 1 dell'OPCM n. 3791/2009, provvede, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2010 di tutte le iniziative ancora di propria competenza già programmate ed in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto di criticità in atto nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe;
- che il comma 2 dell'articolo 1 dell'OPCM sopra indicata stabilisce, altresì, che all'esito delle attività di cui al comma 1, il Commissario delegato provvede al trasferimento alle Amministrazioni ed agli Enti ordinariamente competenti delle unità di personale utilizzate per l'attuazione delle finalità connesse al superamento del contesto critico in rassegna, unitamente alla documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione commissariale.

VISTA

- l'Ordinanza Ministeriale 14 novembre 2006, con la quale sono state definite misure straordinarie di polizia Veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi caprina e leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, scaduta il 31 dicembre 2009;

RILEVATO

- che nel corso del periodo di gestione commissariale sono stati presentati numerosi ricorsi e iniziative giudiziarie, in sede di giustizia amministrativa e penale, avverso i provvedimenti di abbattimento dei capi bufalini infetti, in particolare per quanto concerne le modalità di effettuazione delle analisi per la verifica della positività;
- che con decreto n. 618 del 30/12/2009 a firma del Commissario di Governo per l'emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini in provincia di Caserta e zone limitrofe è stato integrato il decreto commissariale n. 192 del 29 maggio 2009 di istituzione del Nucleo Operativo per il trasferimento delle competenze commissariali, con il dr. Antonio Carotenuto avente funzioni di coordinatore del Nucleo stesso;

RITENUTO, pertanto,

- che occorre, alla luce di quanto disposto dall'articolo 1 dell'OPCM n. 3841 del 19 gennaio 2010, essendo venuto meno lo stato di emergenza per l'eradicazione della brucellosi bufalina in provincia di Caserta e zone limitrofe alla data del 31 dicembre 2009, assicurare che tutte le attività e tutti i risultati raggiunti nel corso del periodo di commissariamento di governo siano mantenuti e

- monitorati costantemente per determinare le politiche sanitarie più opportune al raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- necessario riattivare la task force regionale per l'emergenza brucellosi, cui affidare il ruolo di organismo di controllo, coordinamento e indirizzo di tutte le attività inerenti il risanamento della brucellosi bufalina, nonché della eventuale redazione di un nuovo piano straordinario regionale per
 l'eradicazione della brucellosi bufalina in provincia di Caserta che tenga conto anche della situazione epidemiologica rilevata alla fine del 2010;
- opportuno integrare le Delibere di G.R. n. 122 del 9 febbraio 2007 e n. 656 del 18 aprile 2007, modificando la composizione della task force regionale, con l'inclusione stabile di un rappresentante dell'AGC 04 - Avvocatura della Regione Campania e del dr. Antonio Carotenuto nella qualità di coordinatore del Nucleo Operativo per il trasferimento delle competenze commissariali;
- necessario stabilire che la composizione della "task force regionale" possa essere di volta integrata da esperti e/o da rappresentanti di altri Settori dell'amministrazione regionale o di enti pubblici, in relazione alle specifiche problematiche poste all'ordine del giorno;

propongono, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito integralmente trascritte:

- di integrare le Delibere di G.R. n. 122 del 9 febbraio 2007 e n. 656 del 18 aprile 2007, modificando la composizione della task force regionale cui è affidato il compito di organismo di controllo, coordinamento e indirizzo di tutte le attività inerenti il risanamento della brucellosi bufalina in Campania, costituita da esperti del settore individuati nelle figure di:
 - Il Dirigente del Settore Veterinario Regionale che la presiede;
 - Il Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura dell'AGC 11:
 - Il Coordinatore Nucleo Operativo per il trasferimento delle competenze del Commissario di Governo per l'emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini in provincia di Caserta e zone limitrofe:
 - II Commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
 - Il Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
 - Un rappresentante dell'AGC 04 Avvocatura Regionale all'uopo designato;
 - tre componenti designati dalle organizzazioni sindacali agricole regionali, maggiormente rappresentative a livello nazionale;

La "task force regionale" potrà inoltre avvalersi di esperti e/o di rappresentanti di altri Settori dell'amministrazione regionale o di enti pubblici, in relazione alle specifiche problematiche poste all'ordine del giorno;

di inviare copia della presente deliberazione al Settore Veterinario, al Settore SIRCA al Settore Avvocatura ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Segretario D'Elia Il Presidente Bassolino